

Distretto**Imprenditori in Africa:
firmata intesa con il Congo**

La creazione in Congo-Brazzaville di un modello di Distretto della Pesca simile a quello siciliano, fondato sul rispetto dei principi della *Blue Economy*, cioè sulla responsabilità individuale e collettiva per la salvaguardia e l'uso razionale delle risorse marine. Tutto ciò è stato sancito dall'accordo firmato il 3 settembre a Brazzaville dal ministro della Pesca e dell'Acquacoltura della Repubblica del Congo, Hellot Matsoukou Mampouya, e dal presidente del Distretto della Pesca Giovanni Tumbiolo, alla presenza del primo ministro congolese, Firmin Ayessa, di Nicolò Tassoni Estense di Castelvechio, Ambasciatore d'Italia in Congo-Brazzaville, e di Jem Ayoulove, ministro Consigliere dell'Ambasciata del Congo-Brazzaville in Italia. L'accordo - che fa seguito alla visita di una delegazione congolese, lo scorso maggio a Palermo, guidata dal Ministro Mampouya - è stato concluso nel corso della missione nel paese africano di una delegazione di nove imprenditori. Avviata la cooperazione nel campo della filiera ittica, della cantieristica, della pesca industriale, dell'acquacoltura, della trasformazione.